



COMUNE DI BOLOGNA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA COSTITUZIONE DELLA PIATTAFORMA “BOLOGNA SMART CITY”**

TRA

l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna (C.F. n. 80007010376), con sede legale in Bologna, via Zamboni, n.33 nella persona del Rettore e legale rappresentante Prof. Ivano Dionigi, nato a Pesaro il 20/02/1948, domiciliato per la carica presso la stessa Università (di seguito denominata “Università”),

E

Il Comune di Bologna (C.F.01232710374) con sede legale in Bologna, P.zza Maggiore n.6, nella persona del Sindaco Virginio Merola, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 14/02/1955, domiciliato per la carica presso lo stesso Comune di Bologna (di seguito denominato “Comune”),

E

ASTER S. cons. p. a. (P.Iva 03480370372) on sede legale in Bologna, Via Gobetti, 101, nella persona del Presidente Fabio Rangoni nato a Bologna il 19/06/1956, domiciliato per la carica presso lo stesso ASTER S. cons. p. a. (di seguito denominato “ASTER”)

PREMESSO CHE

- ▲ L'idea della *Smart City* si basa sull'utilizzo innovativo delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), di supporto nella pianificazione di strategie e nell'implementazione di servizi che contribuiscano alla migliore vivibilità e sostenibilità delle città pensando alla città come ad un “sistema intelligente e sostenibile”.
- ▲ Sulla base delle più avanzate esperienze europee, le città “Smart” sono città che pianificano coerentemente l'integrazione delle diverse caratteristiche identitarie del proprio territorio – culturali, economiche, produttive, ambientali - in un'ottica di innovazione, puntando a migliorare in modo diffuso la qualità della vita, a garantire l'inclusione sociale e i diritti fondamentali alla partecipazione, all'istruzione e alla salute, e promuovendo la cultura anche come mezzo di crescita della comunità e di sviluppo economico.

- ▲ Con la Comunicazione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM (2009) 519 definitivo “ Investire nello sviluppo di tecnologie a basse emissioni di carbonio (Piano SET)” la Commissione Europea ha lanciato l’iniziativa “Smart Cities” che sostiene le città con maggiori ambizioni e pionieristiche che intendono incrementare l’efficienza energetica dei propri edifici, delle reti energetiche e dei sistemi di trasporto.
- ▲ Il Parlamento Europeo, con la risoluzione adottata il 12 marzo 2010 relativa alle azioni previste nel Piano SET, esorta la Commissione e gli Stati membri a dare attuazione all’iniziativa "Smart Cities" sostenendo le città che intendono aderire.
- ▲ Nel giugno 2011 la Commissione Europea ha lanciato l’iniziativa “Smart Cities per sostenere le città innovative e pioniere in campo energetico e ambientale. In questo senso, la costituzione di una piattaforma progettuale della *Smart City* si configura come una collezione di problematiche urbane da affrontare e di soluzioni specifiche ed innovative; un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di inclusione, regole di relazione tra sistema pubblico e privato, strumenti finanziari e di innovazione nella pubblica amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- ▲ Università, Comune e Aster hanno già avviato autonomamente azioni finalizzate a sviluppare progetti per Bologna in un’ottica *Smart City*.
- ▲ Università, Comune e ASTER ritengono necessario, alla luce delle precedenti premesse, mettere a sistema le attività sin qui svolte attraverso la costituzione di una piattaforma progettuale che costituisce il punto di avvio di un progetto denominato “Bologna Smart City”.
- ▲ Comune e Università fanno parte del Comitato Promotore del Piano Strategico Metropolitano nel quale vengono considerati i temi richiamati in premessa.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1.PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante della presente intesa.

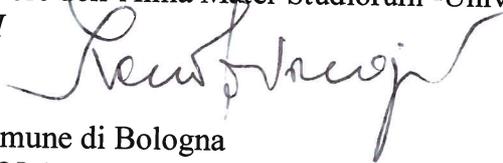
2. COSTITUZIONE DELLA PIATTAFORMA “BOLOGNA SMART CITY”

- ▲ Le parti convengono di costituire una Piattaforma progettuale con il compito di individuazione di indirizzi e temi prioritari del progetto “Bologna Smart City” e di accompagnarne il suo sviluppo nelle diverse fasi che saranno successivamente individuate.

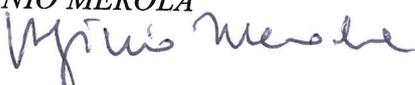
La piattaforma rappresenta l'ambiente della co-progettazione di soluzioni e di idee ed è lo strumento di integrazione sistemica delle azioni e dei progetti di innovazione su base ICT della città, relative ai temi di cui in premessa.

- ▲ I principali obiettivi del lavoro della piattaforma sono:
 - ▲ dotare la città degli strumenti metodologici e progettuali necessari allo sviluppo del progetto "Bologna Smart City", facendosi altresì parte attiva nel reperimento delle risorse finanziarie.
 - ▲ definire un modello di lavoro condiviso fra le parti con l'ambizione di essere un laboratorio per la città che costruisca il contesto in cui far crescere e maturare le azioni del progetto.
- ▲ La piattaforma sarà presieduta dal Sindaco del Comune di Bologna. Ognuna delle parti individuerà un referente per la piattaforma e costituirà un gruppo di lavoro a supporto delle attività della piattaforma.
- ▲ A partire dal nucleo iniziale di Comune, Università e ASTER la piattaforma potrà essere progressivamente estesa, con successivi atti e d'intesa tra le parti, ad altri attori quali enti pubblici, enti di ricerca, associazioni di categoria, al fine di allargare ad una scala territoriale vasta visione e ambiti di azione del progetto e integrare operativamente i contenuti del progetto sulla base degli indirizzi assunti.
- ▲ Nell'ambito di tutte le iniziative finalizzate alla promozione e divulgazione delle attività del progetto "Bologna Smart City" e della sua piattaforma e delle azioni di comunicazione si dovranno menzionare le parti del presente Protocollo.
- ▲ Le Parti potranno demandare a successivi accordi la definizione di aspetti di dettaglio della collaborazione nell'ambito della piattaforma, allo scopo di garantirne la migliore operatività.

Il Magnifico Rettore dell'Alma Mater Studiorum -Università di Bologna
IVANO DIONIGI



Il Sindaco del Comune di Bologna
VIRGINIO MEROLA



Il Presidente ASTER S. cons. p. a
FABIO RANGONI



Bologna